



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PIANO DI AZIONE
AGGIORNAMENTO 2024
DLGS 194/2005

SINTESI NON TECNICA

	15/04/2024	EMISSIONE	STEFANIA PADOVANI	BERNARDO ZILLOTTO	STEFANIA PADOVANI
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

SOMMARIO

1.	Premessa	3
2.	Descrizione degli assi stradali	3
3.	Autorità competente	3
4.	Contesto normativo	4
5.	Valori limite in vigore ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 194	4
6.	Sintesi dei risultati della mappatura acustica	4
7.	Valutazione del numero stimato di persone esposte al rumore, individuazione dei problemi e delle situazioni da migliorare	5
8.	Effetti nocivi del rumore ambientale sulla salute	5
9.	Resoconto delle consultazioni pubbliche organizzate ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 19	6
10.	Misure antirumore già in atto e i progetti in preparazione	6
11.	Interventi pianificati dalle autorità competenti per i successivi cinque anni, comprese le misure volte alla conservazione delle aree silenziose	8
12.	Strategia di lungo termine	9
13.	Informazioni di carattere finanziario	9
14.	Disposizioni per la valutazione dell'attuazione e dei risultati del Piano di Azione	9
15.	Numero di persone esposte che beneficiano della riduzione del rumore	9

1. PREMESSA

La presente relazione riguarda il piano di azione dell'unico tratto di strada con traffico superiore a 3 milioni di veicoli/anno gestito dal Comune di Porto Mantovano (MN), ovvero il tratto della ex S.S. 62 della Cisa ("Strada Cisa"), più a sud, compreso tra la tangenziale nord di Mantova (km 186,050) e via fratelli Kennedy (km 186,550). Il presente documento con i relativi allegati risponde a quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2005 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" secondo il quale (art. 4, c.3, lettera b) "Le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all'art. 3, elaborano e trasmettono alla regione od alla provincia autonoma competente i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6, per gli assi stradali e ferroviari principali..." intendendosi per asse stradale principale (art. 1, c.2, lettera d) "un'infrastruttura stradale su cui transitano ogni anno più di 3.000.000 di veicoli". Tale attività deve essere conclusa e trasmessa agli Enti interessati entro il 18 aprile 2024. Con «piani di azione» si intendono i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti, compresa, se necessario, la sua riduzione (art. 1, c.2, lettera q). Il presente piano di azione ricopre il periodo temporale che va dal 2024 al 2028 recependo le risultanze già esposte nella mappatura acustica 2022. I piani di azione richiedono consultazione pubblica, adozione e approvazione. Per queste fasi, i gestori delle principali infrastrutture di trasporto:

- redigono la proposta di aggiornamento del Piano, da sottoporre al pubblico, in ottemperanza al D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194;
- pubblicano la proposta di Piano per la consultazione del pubblico;
- danno evidenza dell'avvenuta pubblicazione della proposta di Piano e danno la possibilità al pubblico di partecipare tramite la trasmissione di osservazioni, pareri e memorie in forma scritta;
- recepiscono le osservazioni, i pareri e le memorie in forma scritta pervenute da parte dei cittadini che saranno prese in considerazione nella stesura del Piano di Azione finale;
 - adottano la versione finale del Piano;
 - rendono disponibile e divulgano al pubblico (D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194, art. 8, comma 2) la versione adottata del Piano di Azione;
 - trasmettono tutta la documentazione al Ministero dell'Ambiente, per il successivo inoltro alla Commissione Europea.

2. DESCRIZIONE DEGLI ASSI STRADALI

Si tratta dell'unico tratto di strada per il quale il gestore Comune di Porto Mantovano ha evidenziato un traffico superiore a 3 milioni di veicoli/anno; si tratta del tratto più meridionale di strada Cisa (ex S.S. n. 62), compreso tra la tangenziale nord di Mantova (km 186,050) e l'incrocio con via Kennedy (km 186,550), per una lunghezza pari a 500 m. Il relativo codice identificativo univoco è RD_IT_0126_001. L'edificato analizzato è compreso fra via Kennedy a Nord e il viadotto a Sud.

3. AUTORITÀ COMPETENTE

L'autorità competente per questo tratto di viabilità è il Comune di Porto Mantovano (MN) – Area Tecnica, con sede in strada Cisa 114: il funzionario responsabile è l'arch. Rosanna Moffa, email:

r.moffa@comune.porto-mantovano.mn.it.

4. CONTESTO NORMATIVO

La normativa a cui si è fatto riferimento per le modalità ed i criteri di realizzazione del Piano di Azione sono elencati di seguito:

Normativa Europea

- Direttiva 2002/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002
- Direttiva 2015/996/UE della commissione del 19 maggio 2015
- Direttiva Delegata 2021/1226/UE della Commissione del 21 dicembre 2020

Normativa nazionale

- Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e suoi successivi decreti attuativi
- D.P.R. 18/11/1998, N. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"
- D.P.R. 30/03/2004, N. 142
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194, Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale (G.U. n. 222 del 23 settembre 2005).
- D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42
- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 14 gennaio 2022
- Decreto Ministeriale del Ministero della Transizione Ecologica n.16 del 24/03/2022

5. VALORI LIMITE IN VIGORE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2005, N. 194

Per la stesura dei Piani di Azione si utilizzano, come richiesto dall'art.5 del D.Lgs. 194/2005, i seguenti descrittori:

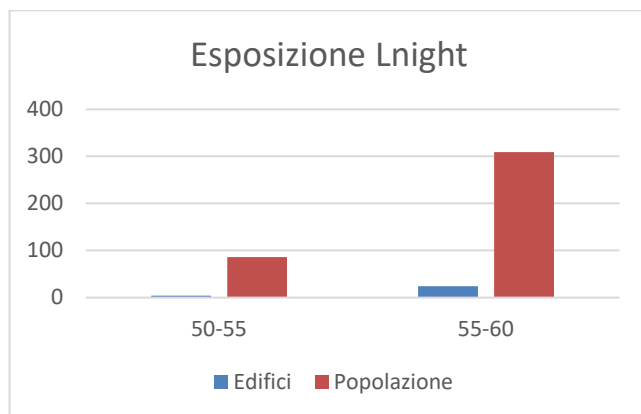
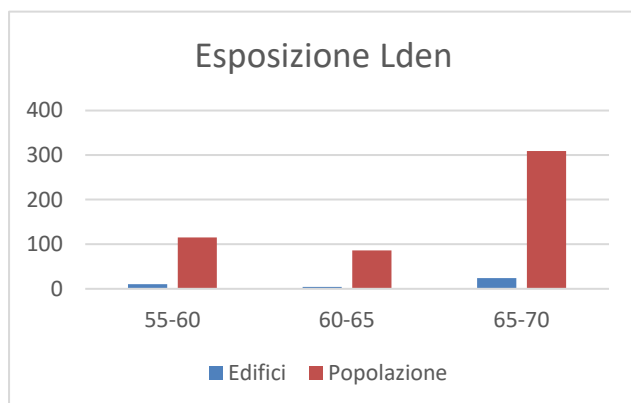
- L_{den} : livello continuo equivalente a lungo termine ponderato "A" determinato dall'insieme dei periodi giorno-sera-notte di un anno solare.
- L_{night} : livello continuo equivalente a lungo termine ponderato "A" determinato dall'insieme dei periodi notturni (ore 22-06) di un anno solare.

Secondo quanto definito dal D. Lgs 194/2005, le mappature acustiche devono essere redatte utilizzando i descrittori acustici dello standard europeo e precisa che i valori limite dello standard nazionale, espressi tramite LAeq, siano convertiti in valori di L_{den} e L_{night} . Attualmente non è stato però emanato un riferimento legislativo nazionale valido per la conversione e pertanto i valori limite sono disponibili solo per gli indicatori nazionali. Il Comune di Porto Mantovano ha recepito nella classificazione acustica comunale (Deliberazione Consiglio n.57 del 18.07.2011) le indicazioni normative nazionali e regionali per la definizione dei limiti diurni e notturni sul proprio territorio.

6. SINTESI DEI RISULTATI DELLA MAPPATURA ACUSTICA

Dalla mappatura acustica è emerso che la maggior parte della popolazione oggetto di indagine ricade nella fascia DEN 65-70 e nella fascia Night 55-60, mentre non si stimano ricettori esposti a livelli

superiori a 70 dB(A) DEN o 60 dB(A) Night.



7. VALUTAZIONE DEL NUMERO STIMATO DI PERSONE ESPOSTE AL RUMORE, INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI E DELLE SITUAZIONI DA MIGLIORARE

L'individuazione dell'area critica è stata effettuata secondo gli indicatori della normativa nazionale (DPR 142/04 e DPCM 14/11/1997). Gli edifici esposti a maggior rumorosità sono quelli del primo fronte edificato sulla SS62; sono sempre questi che, superando i limiti della fascia di pertinenza per le infrastrutture stradali, così come prevista dalla classificazione acustica comunale (pari a 65 dBA day e 55 dBA night) costituiscono l'area a maggior criticità. Il riquadro sotto indica la zona con superamento dei limiti. Si fa presente che per tale valutazione sono stati considerati i limiti previsti dal DM 29/11/2000 per la concorsualità (Allegato 4) escludendo la ferrovia in quanto il contributo di questa è su facciate opposte rispetto a quelle della SS62.

Nella tavola dei valori limite allegata al Piano di Azione è indicata anche l'area critica.

8. EFFETTI NOCIVI DEL RUMORE AMBIENTALE SULLA SALUTE

Gli effetti nocivi del rumore ambientale sulla salute sono definiti dalla Direttiva 2002/367 della

Commissione Europea. Tale direttiva sostituisce integralmente l'allegato III della Direttiva 2002/49/CE, in quanto sono intervenuti progressi tecnico-scientifici nelle relazioni dose-effetto che ne hanno imposto l'adeguamento. La direttiva 2020/367 definisce le relazioni dose-effetto per i seguenti effetti nocivi: cardiopatia ischemica (ischaemic heart disease, IHD), fastidio forte (high annoyance, HA), disturbi gravi del sonno (high sleep disturbance, HSD).

Secondo quanto richiesto dalle ultime Linee Guida ISPRA 2023 per la predisposizione dei Piani d'Azione, per ciascuna delle sorgenti acustiche dichiarate in fase di Mappa Acustica Strategica devono essere fornite le stime degli effetti nocivi dovuti al rumore ambientale sulla popolazione.

Dal momento che, alla data attuale, non sono ancora state chiarite le modalità di utilizzo degli algoritmi per il calcolo, la sintesi dei risultati dell'analisi degli effetti nocivi è demandata al prossimo aggiornamento del Piano di Azione.

9. RESOCONTO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE ORGANIZZATE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2005, N. 19

Come previsto dall'art. 8 comma 2 del D. Lgs 194/2005, il comune di Porto Mantovano ha provveduto, mediante pubblico avviso sull'Albo Pretorio (Registrazione Albo n.140/2024, atto Prot. 4913/2024), a dare comunicazione dell'avvenuto deposito dell'aggiornamento del Piano di Azione (adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 01/03/2024), ed ha messo a disposizione del pubblico, in una apposita area sul proprio sito istituzionale (<https://servizionline.comune.porto-mantovano.mn.it/L190/sezione/show/171213?search=&idSezione=27&activePage=&sort=&>), gli elaborati del piano di azione e con essi le modalità previste per la presentazione di eventuali osservazioni.

Tutti i soggetti interessati hanno avuto 45 giorni di tempo per visionare gli elaborati e trasmettere osservazioni, pareri e memorie in forma scritta, dal 01/03/2024 al 15/4/2024.

Nel periodo di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni, ed il gestore ha proceduto alla stesura finale del Piano di Azione che, in base al medesimo D. Lgs, dovrà essere trasmesso agli Enti competenti entro il 18 aprile 2024.

10. MISURE ANTIRUMORE GIÀ IN ATTO E I PROGETTI IN PREPARAZIONE

Allo stato attuale l'azione in atto in modo costante e programmato è la sorveglianza da parte della Polizia Comunale del corretto comportamento degli automobilisti soprattutto nei confronti del rispetto del limite di velocità in ambito urbano.

Inoltre il Comune è dotato di:

- un Piano di Classificazione Acustica Comunale, finalizzato alla tutela del territorio rispetto la componente rumore: definisce i limiti ambientali per le diverse categorie di sorgenti sonore e individua le aree da tutelare;
- un Regolamento Acustico Comunale: gestisce e regola gli aspetti acustici del territorio;

- limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti;
- un programma di manutenzione dello strato di usura finalizzato a mantenere in buono stato il sedime stradale (con una conseguente riduzione delle emissioni acustiche) – ultima stesa primavera 2022;
- un Piano della Mobilità Sostenibile: piano che ha come fine agevolare la mobilità con mezzi alternativi ai veicoli a motore ed in particolare la creazione di una rete di percorsi ciclabili (che talvolta non risultavano collegati) utilizzabili in sicurezza dalla popolazione.

L'Amministrazione Comunale rivolge da diversi anni una grande attenzione alla mobilità sostenibile adottando le misure necessarie per renderla sempre più sicura ed efficiente. L'Ente non solo ha approvato un piano della mobilità ciclistica (approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 30/7/2018), ma si adopera per favorire questo tipo di mobilità migliorando i percorsi ciclabili e costruendone di nuovi e collegandoli tra loro per una rete ben connessa e funzionale. Il comune di Porto Mantovano risulta attraversato in direzione sud – nord da un percorso ciclabile senza significative interruzioni che, insieme alle varie ramificazioni laterali, consente ai cittadini una mobilità ciclabile più o meno completa sul territorio.

Tra le infrastrutture di seguito elencate le prime due sono proprio riferite alla strada Cisa nel suo sviluppo complessivo e non limitatamente al tratto oggetto di Piano d'Azione.

- Strada CISA:
 - o realizzazione di un attraversamento pedonale con semaforo (zona Nord) per collegare la ciclabile presente sul lato ovest della CISA con le attività commerciali poste sul lato opposto (in corrispondenza di una struttura di vendita a carattere "supermercato"). Il passaggio è stato realizzato pedonale e non ciclabile per motivi di sicurezza stante la larghezza della sede stradale (anno 2021).
 - o n. 3 sottopassi pedonali che collegano le porzioni di paese poste ad est ed ovest della statale stessa costruiti sul finire degli anni ottanta e inizi degli anni novanta.
- riqualificazione della ciclabile in fregio a via Kennedy (anno 2021-2022) a partire dalla scuola primaria fino all'incrocio con via Brodolini e costruzione, in questa intersezione, di una rotatoria che ha permesso di collegare in sicurezza la ciclabile che viene da via fratelli Gonzaga e quella che piega in via Kennedy.
- Via Papa Giovanni incrocio via Venezia: realizzazione passaggio pedonale rialzato per favorire un attraversamento in sicurezza (anno 2023).
- ciclabile Porto Mantovano– Mantova (anno 2015) che consente ai cittadini di raggiungere il capoluogo con la bicicletta in totale sicurezza con attraversamento di una strada a traffico elevato con semaforo a chiamata e che oltre al Diversivo del Mincio, in direzione sud, si collega con la ciclabile costruita dal comune di Mantova.

La figura seguente mostra le piste ciclabili nell'ambito di studio.



Piste ciclabili nell'ambito di studio

Inoltre, nelle nuove lottizzazioni, ovvero negli ambiti di espansione residenziale, vengono sempre previsti percorsi ciclo pedonali per favorire la mobilità sostenibile ampliando così i tracciati delle ciclabili sul territorio comunale. Porto Mantovano ha una significativa espansione residenziale e di fatto ad oggi risultano attuate o in fase di attuazione quasi tutte le previsioni di nuovi comparti residenziali inseriti nel Piano di Governo del Territorio approvato nel 2011. Quindi percorsi ciclabili si ritrovano nel PL Ottona primo e secondo stralcio ad est, nel PL Favorita a sud, nel PL Spinosa ad est e sono previste anche nel PL Fornasotto a nord di prossima adozione.

Inoltre con RFI (Rete ferrovie Italiane) sono stati avviati contatti per redigere uno studio di fattibilità di un sottopasso ferroviario in prossimità della stazione di Porto Mantovano che comprenda un percorso ciclopedonale in sicurezza.

11. INTERVENTI PIANIFICATI DALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER I SUCCESSIVI CINQUE ANNI, COMPRESSE LE MISURE VOLTE ALLA CONSERVAZIONE DELLE AREE SILENZIOSE

Gli interventi previsti nel precedente piano di azione del 2018 che riguardavano il controllo della velocità da parte della Polizia Locale e la posa di cartelli finalizzati a ridurre la velocità degli automobilisti sono stati attuati soltanto per l'attività di controllo svolta dalla Polizia Locale che tuttavia si è dimostrata non sufficiente a garantire validi risultati. La posa dei cartelli invece è stata rinviata; l'amministrazione di Porto Mantovano ha comunque portato avanti nel contempo i vari progetti e interventi sopra descritti finalizzati a migliorare e favorire la mobilità sostenibile e di conseguenza a ridurre il traffico veicolare.

Non sono previste misure volte alla conservazione delle aree silenziose in quanto nel territorio comunale e nell'area critica in esame non sono state individuate da Regione Lombardia queste tipologie di aree.

12. STRATEGIA DI LUNGO TERMINE

Nel lungo termine, il Gestore prevede un sistema organizzato di controllo ambientale:

- azione costante e programmata del comportamento degli automobilisti da parte della Polizia Locale;
- sorveglianza dello stato di usura del manto stradale e eventuale ripristino in caso di condizioni carenti;
- monitoraggio ambientale acustico per verificare l'andamento nel tempo della rumorosità diurna e notturna sul primo fronte edificato sulla SS62 (in questo caso si prevede di individuare un punto di riferimento su cui replicare il monitoraggio periodicamente e con durata minima settimanale escludendo periodi anomali – feste, sagre, mercati...- e di festività o chiusure scolastiche).

13. INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO

Per quanto concerne:

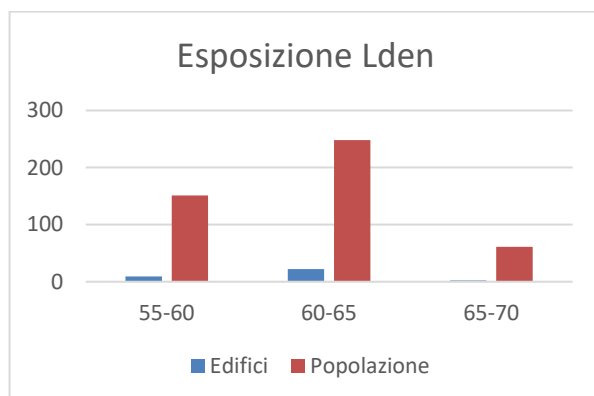
- l'azione di sorveglianza da parte della Polizia Locale; questa attività rientra nelle competenze della Polizia pertanto non si prevedono ulteriori costi;
- il monitoraggio acustico si prevede una spesa di 2.000 Euro per ogni indagine fonometrica;
- i cartelli si prevede una spesa di 8.000 Euro.

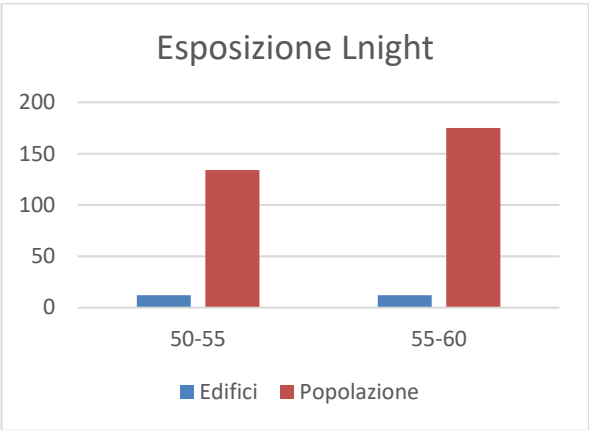
14. DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE E DEI RISULTATI DEL PIANO DI AZIONE

L'efficacia degli interventi sarà verificata con lo stesso monitoraggio acustico; report specifici, eseguiti a valle degli interventi che l'Amministrazione avrà attuato, forniranno indicazioni in merito ai benefici ottenuti.

15. NUMERO DI PERSONE ESPOSTE CHE BENEFICIANO DELLA RIDUZIONE DEL RUMORE

I nuovi risultati mostrano come la riduzione della velocità possa spostare la popolazione esposta verso fasce a livelli minori; i nuovi grafici, analoghi a quelli realizzati per la mappatura, rendono evidente tale effetto. Seguono le tabelle.





Popolazione		Mappatura 2022	Piano Azione 2024	Differenza
Lden	55-59	115	151	+36
	60-64	86	248	+162
	65-69	309	61	-248

Edifici		Mappatura 2022	Piano Azione 2024	Differenza
Lden	55-59	10	9	-1
	60-64	4	22	+18
	65-69	24	2	-22

Popolazione		Mappatura 2022	Piano Azione 2024	Differenza
Lnight	50-54	86	134	+48
	55-59	309	175	-134

Edifici		Mappatura 2022	Piano Azione 2024	Differenza
Lnight	50-54	4	12	+8
	55-59	24	12	-12